

## PRIMO PIANO

- ▶ [Pensioni: Proietti UIL, coefficiente trasformazione sia per coorti d'età \(AGI\)](#)

## DALLE AGENZIE

- ▶ [Proietti: "Sul tema pensioni, Confindustria è completamente fuori strada" \(UIL\)](#) p. 3

- ▶ [Pensioni: Proietti Uil, si incentivino iscrizioni a fondi integrativi \(ANSA\)](#) p. 3

## RASSEGNA STAMPA

- ▶ ["Cassa integrazione, una voragine per l'Inps" \(L'Espresso\)](#) p. 4

## SUL WEB

- ▶ ["Pensioni Quota 100 addio: cambia tutto per le pensioni anticipate." \(Affari Italiani\)](#) p. 5
- ▶ ["Riforma pensioni, ultime su tagli e rivalutazioni: Proietti contro Fornero" \(Pensioni per Tutti\)](#) p. 5
- ▶ ["Pensioni ultime notizie: Quota 100 è finita, come cambia l'anticipata" \(Termometro Politico\)](#) p. 5

## IN PRIMO PIANO PENSIONI



### Pensioni: Proietti Uil, coefficiente trasformazione sia per coorti d'età

(AGI) - Roma, 13 giu. - La Uil "da tempo chiede la revisione dei criteri dei coefficienti di trasformazione del sistema pensionistico". Lo afferma Domenico Proietti, segretario confederale Uil. E spiega: "Quelli attuali penalizzano i futuri pensionati e disincentivano chi potrebbe restare al lavoro: un doppio danno sia per l'equilibrio dei conti che per i lavoratori. La Uil propone di assegnare un coefficiente per coorti di età. Questo sistema, in vigore in molti paesi europei - conclude - garantirebbe sia l'equità che la sostenibilità del sistema previdenziale".

- ▶ [Riforma pensioni, ultime su piano Colao e flessibilità in uscita: parla Proietti \(Uil\) \(Pensioni per Tutti\)](#) p. 6
  
- ▶ [Pensioni, revisione criteri dei coefficienti di trasformazione \(Affari Italiani\)](#) p. 6
  
- ▶ [Pensioni più basse dal 2021, Proietti: rivedere i coefficienti di trasformazione \(Pensioni per Tutti\)](#) p. 6
  
- ▶ [Pensioni "agrodolci", tra il taglio nel 2021 e l'assegno gonfiato \(non per tutti\) a luglio \(Today\)](#) p. 6
  
- ▶ [Pensioni 2020-2021, modifiche rilanciate da sindacati così come novità per il lavoro \(Business Online\)](#) p. 7
  
- ▶ [Covip: Uil, raccogliere allarme su conseguenze Covid \(ADVFN\)](#) p. 7

# DALLE AGENZIE

---



**Proietti: “Sul tema pensioni, Confindustria è completamente fuori strada”**

(UIL) – Roma, 31 mag. - In un'intervista al Sole 24 ore di oggi, il vice Presidente di Confindustria, Maurizio Stirpe, dice cose molto opinabili, sulle quali ci sarà modo di discutere nelle prossime settimane, ma sulle pensioni è completamente fuori strada. Gli ricordiamo che l'Italia spende per pensioni meno del 12% del Pil, sotto la media europea, e ha l'età di accesso a 67 anni, 4 anni sopra la media europea.

Quota 100 e Ape sociale non hanno aperto nessuno squarcio nei conti dell'INPS, ma hanno semplicemente reintrodotto un po' di flessibilità nell' accesso al pensionamento. Oggi , anche per gli effetti della pandemia, bisogna continuare con un flessibilità più diffusa intorno a 62 anni. Questa flessibilità serve ai lavoratori e anche alle imprese per gestire la fase di ricostruzione produttiva ed economica del paese.



**ANSA**

**Pensioni: Proietti Uil, si incentivino iscrizioni a fondi integrativi**

(ANSA) - Roma, 24 giu. - La Uil commenta la relazione della Covip sull'andamento della previdenza complementare tornando a chiedere al Governo di usare la leva fiscale per incentivare le iscrizioni ai fondi integrativi. "La Uil ritiene - afferma il segretario confederale Domenico Proietti - che si debba utilizzare la leva fiscale per incentivare le iscrizioni ai fondi pensione con misure che riportino la fiscalità sui rendimenti all'11% e prevedano una tassazione agevolata per gli investimenti in economia reale. Al contempo bisogna varare una campagna istituzionale di informazione coniugata ad un nuovo periodo di silenzio assenso".

[VAI AL SOMMARIO](#)



## CASSA INTEGRAZIONE, UNA VORAGINE PER L'INPS

DI **EDMONDO RHO**

L'emergenza Covid-19 fa suonare un campanello d'allarme sulla sostenibilità dei conti dell'Inps. «Rispetto alle stime precedenti, abbiamo ora una previsione di squilibrio di 35,3 miliardi», dice Guglielmo Loy presidente del Consiglio d'indirizzo e vigilanza (Civ) dell'Inps, l'organo di garanzia che tutela gli oltre 41 milioni di contribuenti e pensionati iscritti all'Istituto. Come si arriva a questa cifra? «È il saldo tra i minori contributi incassati, in particolare a causa del maggiore utilizzo della cassa integrazione guadagni e le maggiori uscite cash per gli ammortizzatori sociali», spiega Loy. Secondo il presidente dell'Inps, Pasquale Tridico, «non è l'Inps ad avere un deficit, l'istituto fa parte del Paese. Noi», dice Tridico, «non abbiamo un vincolo di bilancio, ma abbiamo l'obbligo delle prestazioni». È chiaro però che nel 2020 il massiccio ricorso alla Cig e il forte calo dei guadagni dei lavoratori autonomi (entrambi fenomeni dovuti al virus) incideranno negativamente proprio sui due pilastri portanti del bilancio: il Fondo pensione lavoratori dipendenti e la Gestione separata per i lavoratori autonomi e parasubordinati, ambedue in attivo, rispettivamente di quasi 4,5 miliardi e di oltre 7 miliardi nel 2018, ultimo dato disponibile secondo l'analisi del centro studi Itinerari Previdenziali. Erano invece già in squilibrio strutturale quasi tutte le altre gestioni previdenziali create o confluite nell'Inps. In particolare, il profondo rosso viene dal pubblico impiego (- 21,2 miliardi nel 2018), ma sono in negativo anche gli artigiani (- 3,7 miliardi), i lavoratori agricoli (- 2,5 miliardi) e così via. In questo quadro già difficile, il virus fa andare in crisi anche i due fondi in attivo dell'Inps? «Considerando i minori contributi e i maggiori pensionamenti, nelle nostre proiezioni il deficit previdenziale passa da circa 20,9 miliardi nel 2018 a 26 miliardi nel 2019 e a oltre 40 miliardi nel 2020», stima Alberto Brambilla, presidente di Itinerari previdenziali. Che aggiunge: «Il vero problema, comunque, non sono le pensioni, ma le prestazioni assistenziali. Se si sommano le varie quote a carico dello Stato, il costo dell'assistenza era già arrivato a 105,6 miliardi nel 2018 e aumenterà decisamente quest'anno». Insomma, da un lato va chiarito che il pagamento delle pensioni non è a rischio; dall'altro, è evidente che la voragine dei conti dell'Inps dipende dalle prestazioni assistenziali. «Ora finalmente si sta facendo chiarezza, con la netta separazione dei conti di assistenza e previdenza. In realtà l'Italia spende per le pensioni meno del 12% del Pil, quindi siamo assolutamente nella media europea», sottolinea **Domenico Proietti**, segretario confederale Uil, responsabile previdenza e fisco. Nel 2020, il massiccio uso degli ammortizzatori sociali manderà in crisi il fondo Inps Gestione prestazioni temporanee (Gpt) che aveva un avanzo di 5 miliardi. «Quest'anno il fondo Gpt farà segnare un deficit che si

potrebbe stimare in circa 30 miliardi», dice Brambilla. E aggiunge: «Con tutte le nuove misure di sostegno causate dall'emergenza Covid-19, tra i vari sussidi, i bonus di 600 euro, la Discod (disoccupazione dei collaboratori, ndr), la Cig aggiuntiva e la Naspi arriviamo a un costo di 55 miliardi stimati».

Loy conferma la previsione: «Il problema è la copertura del costo della Cig in eccesso per l'emergenza Covid-19: solo in parte è a carico dello Stato, per il resto dovrà essere finanziato dall'Inps con fondi propri». Ma oltre al problema di bilancio c'è un altro problema che penalizza i lavoratori: i lunghi tempi d'attesa per ricevere la Cassa integrazione. Tridico si difende e sciorina nuovi dati: «Abbiamo già accorciato i tempi. Adesso siamo a 45 giorni per la Cig: al primo di giugno abbiamo già pagato 6,9 milioni di lavoratori e abbiamo una giacenza scesa a meno di 600 mila persone in attesa».

**La burocrazia allunga a dismisura il tempo che passa tra la richiesta e l'erogazione della cassa integrazione.** «Un meccanismo infernale», lo definisce Tridico. «Per ora», dice, «le aziende hanno fatto solo "prenotazioni" della Cig: vedremo i dati effettivi a consuntivo. Intanto, la novità del decreto rilancio è che per la Cig in deroga non bisogna più passare tramite le Regioni, e inoltre i lavoratori hanno diritto dall'Inps al 40 per cento di anticipo del trattamento», ricorda Tridico. Comunque i numeri ufficiali della cassa integrazione sono impressionanti: al 21 maggio scorso sono state autorizzate quest'anno quasi un miliardo e mezzo di ore, per l'esattezza 1.439.627.639 che rappresentano un piccolo verso l'alto negli ultimi 40 anni, il record precedente era stato raggiunto nel 2009 con 1.198.539.470 ore di Cig. Inoltre, dice Tridico, «la novità del 2020 è che abbiamo creato a gennaio la direzione antifrode che sta lavorando in particolare sulla cassa integrazione: ci sono migliaia di casi di aziende fittizie, con circa 10 mila lavoratori registrati ad hoc solo per avere la Cig in modo irregolare».

Chiaramente la crisi incide sul bilancio dell'istituto, «ma non c'è nessun allarme. La sostenibilità per pagare le pensioni c'è e la situazione dell'Inps è ampiamente sotto controllo», dice Proietti della Uil. «Ovviamente», aggiunge, «il governo dovrà fare la sua parte, in particolare per finanziare

# SUL WEB

---

**affaritaliani.it**  
Il primo quotidiano digitale, dal 1996

[Pensioni quota 100 addio: cambia tutto per le pensioni anticipate.](#)



[Riforma pensioni, ultime su tagli e rivalutazioni: Proietti contro Fornero](#)

**TERMOMETRO POLITICO**

[Pensioni ultime notizie: Quota 100 è finita, come cambia l'anticipata](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

**PENSIONI  
PER TUTTI**



[Riforma pensioni, ultime su piano Colao e flessibilità in uscita: parla Proietti \(Uil\)](#)

**affaritaliani.it**  
*Il primo quotidiano digitale, dal 1996*

[Pensioni, revisione criteri dei coefficienti di trasformazione](#)

**PENSIONI  
PER TUTTI**



[Pensioni più basse dal 2021, Proietti: rivedere i coefficienti di trasformazione](#)

**TODAY**

[Pensioni "agrodolci", tra il taglio nel 2021 e l'assegno gonfiato \(non per tutti\) a luglio](#)

[VAI AL SOMMARIO](#)

